

**TITOLO:** Sui sentieri della Battaglia Partigiana di Purocielo

**DISLIVELLO:** 400 m. in salita  
400 m. in discesa

**DATA E ORA:** 10 settembre 2012, ore 8,15

**LUOGO:** Brisighella, Chiesa di S. Maria in Purocielo

**DURATA:** 4 ore, lunghezza km. 5

**DIFFICOLTÀ:** E



foto S. Gardini, Archivio CAI

## L'ITINERARIO

Anello lungo il sentiero CAI 579 e 505

Da Santa Maria in Purocielo, l'itinerario percorre un facile anello di sentieri che nell'ottobre del 1944 videro una tra le più aspre battaglie fra i partigiani della 36<sup>a</sup> Brigata Garibaldi e le truppe nazifasciste. Percorreremo sentieri che costeggiano numerose abitazioni, ora in rovina e che furono al centro di questo importante episodio della Guerra di Liberazione.

## I LUOGHI

Ca' di Malanca - la Guerra di Liberazione e il ricordo della Resistenza sono parte integrante dell'edificio ottocentesco a quasi 750 metri di altitudine ed oggi completamente restaurato. Ospita un vero Museo della Resistenza, allestito dai partigiani della sezione ANPI di Faenza che ci restituisce, intatta, l'angoscia della guerra e l'orgoglio della Resistenza in una efficiente struttura che può accogliere gruppi e comitive.

La Battaglia di Purocielo - nell'ottobre del 1944, con l'avvicinarsi del fronte, i tedeschi aumentarono la pressione. Gli alleati, inglesi ed indiani, sulle alture di Marradi erano in difficoltà e stentavano ad avanzare. Gli uomini della Brigata Garibaldi, sprovvisti di vestiario adatto ai rigori dell'inverno e con il cibo che cominciava a scarseggiare, subirono il violento attacco dei tedeschi: la battaglia durò tre giorni e pur riuscendo a raggiungere gli alleati, i partigiani subirono gravissime perdite. I morti nella battaglia di Purocielo sono ricordati a Ca' di Malanca con un cippo commemorativo che riporta tutti i nomi, le città e le nazioni di origine dei deceduti (da: "L'Appennino che divide e unisce" - Tamari Edizioni).